

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 28 APRILE 2008 N° 70

OGGETTO: PROGETTO "A COME ACCOGLIENZA".

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **12,30** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO | BOROMEO |
| 2. Sig. LUCIO | CIERI |
| 3. Sig. GIUSEPPE | GRANATA |
| 4. Sig. LEO | CASTIGLIONE |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Benito PROFETA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha realizzato nell'anno 2007 il Progetto "Accoglienza a Chernobyl Estate 2007" realizzando l'accoglienza di sei bambine più due accompagnatrici provenienti dalle zone contaminate della Bielorussia. Tale progetto di accoglienza temporanea prevedeva, oltre al soggiorno di "risanamento", una serie di attività per promuovere la socializzazione tra i bambini bielorussi e quelli autoctoni.

CONSIDERATO che l'anno 2008 è stato proclamato l'Anno europeo del dialogo interculturale e che il *Centro Servizi Immigrati -Centro di documentazione e promozione interculturale* sta realizzando un percorso denominato "A come Accoglienza" con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale mediante interventi specifici volti ad aiutare i cittadini ad imparare a vivere insieme armoniosamente e a superare le differenze inerenti alla loro diversità culturale, religiosa e linguistica.

VISTO il progetto allegato "A Come Accoglienza" ;

VISTA la nota del 10.04.08 presentato da Carlo Spera per la realizzazione della Mostra con il preventivo di spesa per i pieghevoli pubblicitari;

TENUTO CONTO che tra le azioni principali del progetto vi sono:

- a) Incontri con gli alunni delle scuole secondarie per la presentazione del volume "Viaggio al termine della notte -20 anni dopo l'esplosione della centrale nucleare di Cernobyl" con l'intervento dell'autore Carlo Spera e con il supporto dei mediatori culturali del Centro Servizi Immigrati;
- b) Visite guidate della Mostra fotografica (R)Esistenza allestita negli spazi del Centro di documentazione e promozione interculturale;
- c) Proiezione materiale audiovisivo inerente Cernobyl e l'accoglienza dei bambini;
- d) Incontro pubblico con le famiglie che ospiteranno i bambini con il coinvolgimento di Massimo Bonfatti, Presidente dell'Associazione Mondo in Cammino di Vercelli;
- e) Campagne d'informazione e di promozione delle iniziative per diffondere i messaggi chiave relativi agli obiettivi del progetto;
- f) L'accoglienza temporanea di 20 bambini, tra cui 14 di loro verranno ospitati presso le famiglie di Ortona che hanno dato la propria adesione e 6 verranno ospitati dal Comune di Ortona in collaborazione con la Parrocchia di San Gabriele;
- g) L'organizzazione di attività ludiche per promuovere la socializzazione dei bambini;

TENUTO CONTO inoltre che:

- L'organizzazione di questo progetto si avvarrà delle competenze professionali e tecniche del Centro Servizi Immigrati-Centro di Documentazione e Promozione Interculturale di Ortona, del Centro Informagiovani e dell'autore del volume "Viaggio al termine della notte -20 anni dopo l'esplosione della centrale nucleare di Cernobyl" nonché autore delle fotografie che compongono la Mostra fotografica (R)Esistenza.
- L'autore Carlo Spera fornisce la propria collaborazione a titolo gratuito (come risulta da allegato) e rinuncia al 45% delle eventuali entrate derivanti dalla vendita del volume, destinando tale somma all'acquisto di materiale sanitario essenziale al Centro Oncologico Pediatrico "Borouliany" di Minsk.
- L'Amministrazione Comunale sosterrà la progettazione e l'organizzazione di "ACCOGLIENZA CHERNOBYL ESTATE 2008" finanziando direttamente alcune iniziative come l'accoglienza di sei bambini (vitto, alloggio, eventuali spese sanitarie, attività ludiche, ecc.) la promozione dell'iniziativa e l'acquisto di numero 100 (cento) volumi su indicati sostenendo il Centro Oncologico Pediatrico "Borouliany" di Minsk.

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° Settore Servizi finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

1 -Approvare il progetto "A come Accoglienza" con le caratteristiche indicate in premessa;

2 -Prenotare la spesa presumibilmente di € 9.000,00 di cui 7.600,00 al cap. 14130 e € 1400 al cap. 14000 del bilancio 2008 così ripartita:

- Acquisto libri "Viaggio al termine della notte" € 2.800,00
- Realizzazione depliant per la promozione dell'iniziativa € 240,00

- Contributo alla Parrocchia, Vitto, Alloggio, ecc. € 4.760,00
- Spese varie € 1.200,00

3 -Di dare atto che la procedura esecutiva della presente deliberazione è affidata al Dirigente del IV settore.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATO

SCHEDA PROGETTUALE

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

INTERVENTO FINALIZZATO AL MIGLIOR INSERIMENTO DEI CITTADINI IMMIGRATI NEL CONTESTO SOCIALE.

2. Titolo del progetto

A COME ACCOGLIENZA

3. Ente o organismo che presenta il progetto

Denominazione Ente/ Organismo	COMUNE DI ORTONA
Persone di riferimento	Responsabile amministrativo del progetto Dott. Giovanni de MARINIS Dirigente IV Settore del Comune di Ortona Responsabile tecnico del progetto Antonio SAVONE Coordinatore Tecnico del Piano di Zona Responsabile Ufficio InformaGiovani
Indirizzo (Via e Città)	Corso Garibaldi - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	tel. 085.9066323 - fax 085.906630 e-mail pianodizona@eas28.it

4. La sede presso la quale viene stabilita la base operativa del progetto

Sede operativa	COMUNE DI ORTONA - c/o Sala Eden CENTRO SERVIZI IMMIGRATI - Centro di Documentazione e Promozione Interculturale
Persona di riferimento	Elaborazione e Coordinatore del progetto Dott.ssa Dasantila HOXHA Coordinatrice Centro Servizi Immigrati
Indirizzo (Via e Città)	Corso Garibaldi - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-	tel. 085.9066323 - fax 085.906630

5. Contesto sociale di riferimento

Il Centro Servizi Immigrati – Centro di documentazione e promozione interculturale del Comune di Ortona, in qualità di centro di promozione e coordinamento di servizi e attività per l'integrazione dei migranti, ha programmato e sta realizzando una serie di iniziative mirate a favorire una maggiore sensibilizzazione al valore dell'accoglienza alla diversità culturale, religiosa e linguistica. Tali iniziative intendono, inoltre, porre in risalto il contributo delle varie culture ed espressioni della diversità culturale al patrimonio e ai modi di vita delle comunità presenti nel territorio.

Nel 2007, il Comune di Ortona, attraverso il Centro Informagiovani e il Centro Servizi Immigrati, ha dato vita all'accoglienza dei minori, di età compresa tra i 7 e i 14 anni, provenienti dalle regioni della Bielorussia colpite dal disastro nucleare di Cernobyl nel 1986. La fonte di contaminazione per questi bambini è rappresentata dal cibo che prodotto in aree contaminate, spesso contiene elevate quantità di CESIO. In queste zone si è verificato un allarmante incremento del cancro della tiroide nei bambini. La lontananza, se pur limitata dall'ambiente altamente inquinato, permette ai bambini di smaltire gran parte delle radiazioni accumulate e un'alimentazione sana aumenta in maniera considerevole le loro difese immunitarie. Secondo uno studio dell'ENEA, un mese di ospitalità in Italia con un'alimentazione priva di radionuclidi permette loro di perdere dal 30 al 50% della radioattività assorbita, riducendo così il rischio di essere colpiti da tumore tiroideo, leucemia ed altre patologie collegabili alle conseguenze dell'incidente.

6. Descrizione del progetto

OBIETTIVI	OBIETTIVI GENERALI <ul style="list-style-type: none">• Promuovere il rispetto e la comprensione reciproca, l'apertura verso individui e gruppi provenienti da un contesto diverso quanto a cultura, etnia, nazione, religione, ecc.• Promuovere il dialogo interculturale come processo per migliorare la capacità di adattarsi ad un ambiente culturale più aperto ma anche più complesso in cui, nei diversi Stati membri e anche all'interno di ciascuno di essi, coesistono identità culturali e credenze diverse;• Porre in risalto il contributo delle varie culture ed espressioni della diversità culturale al patrimonio e ai modi di vita• Promuovere interventi nell'ambito formativo - educativo - culturale secondo le prospettive di una società interculturale OBIETTIVI SPECIFICI <ul style="list-style-type: none">• Offrire ai bambini provenienti dalle zone contaminate, un tempo opportuno per il risanamento tramite una corretta alimentazione e un clima più favorevole per il raggiungimento di efficaci risultati• Permettere a questi bambini, attraverso una serie di iniziative programmate e la tutela nelle famiglie ospitanti, di ottenere il massimo successo nel periodo di permanenza circa l'abbassamento del livello di radioattività e il recupero di una vitalità tipicamente infantile.• Promuovere l'attiva partecipazione dei ragazzi delle scuole e favorire la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura nell'ottica di un sistema formativo integrato• Favorire la partecipazione della comunità autoctona nelle attività promosse dal centro
------------------	--

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Le principali attività previste, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Incontri con gli alunni delle scuole secondarie per la presentazione del volume "Viaggio al termine della notte – 20 anni dopo l'esplosione della centrale nucleare di Cernobyl" con l'intervento dell'autore Carlo Spera e con il supporto dei mediatori culturali del Centro Servizi Immigrati b) Visite guidate della Mostra fotografica (R)Esistenza allestita negli spazi del Centro di documentazione e promozione interculturale c) Proiezione materiale audiovisivo inerente Cernobyl e l'accoglienza dei bambini d) Incontro pubblico con le famiglie che ospiteranno i bambini con il coinvolgimento di Massimo Bonfatti, Presidente dell'Associazione Mondo in Cammino di Vercelli e) Campagne d'informazione e di promozione delle iniziative per diffondere i messaggi chiave relativi agli obiettivi del progetto f) L'accoglienza temporanea di 20 bambini, tra cui 14 di loro verranno ospitati presso le famiglie di Ortona che hanno dato la propria adesione e 6 verranno ospitati dal Comune di Ortona in collaborazione con la Parrocchia di San Gabriele g) L'organizzazione di attività ludiche per promuovere la socializzazione dei bambini
-----------------------------------	--

7. Risultati attesi

<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della quantità di radioattività assorbita nell'organismo dei bambini, grazie alla permanenza degli stessi in un ambiente non contaminato e ad una alimentazione priva di radionuclidi. • Conoscenza più ampia del fenomeno nel nostro territorio e maggiore attenzione verso le problematiche e/o specificità legate ad esso. • Formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture • Incremento del numero di cittadini immigrati e autoctoni che partecipano alle attività promosse dall'Ente

8- TEMPISTICA

Percorso conoscitivo: 5/05/2008

Ospitalità: 16/07/2008 – 24/08/2008

9- NUMERO DEI SOGGETTI OSPITATI:

14 bambini ospitati presso le famiglie

6 bambini ospitati presso la Parrocchia di San Gabriele

STRUTTURA DI ACCOGLIENZA

Casa Parrocchiale di San Gabriele, Zona Fonte Grande, Ortona

RISORSE UMANE

- Responsabili del Progetto: Assessore alle Politiche Sociali Leo Castiglione
Dirigente del IV Settore Dr. Giovanni de Marinis
Responsabile Ufficio Informagiovani Antonio Savone
- Responsabile Organizzativo: Coordinatore Area Immigrati Dr.ssa Dasantila Hoxha
- Tutor del Progetto: Coordinatore Area Sociale Dr.ssa Antonietta Marchesani

- Responsabile Comunicazione: Ing. Marco Castiglione
- Mediatori Culturali: Patricia Barcones, Redia Hoxha, Luminita Rusanda, Justyna Perczyk
- N° 4 volontarie del Servizio Civile "Intercultura"
- Animatori: n° 4 volontarie del Servizio Civile "Biribimbigioca"
- Addetti ai servizi ausiliari: volontari della Parrocchia San Gabriele di Ortona
- Responsabile sanitario: medico del DSB di Ortona

COSTI

- | | |
|--|------------|
| • Acquisto libri "Viaggio al termine della notte" | € 2.800,00 |
| • Realizzazione depliant per la promozione dell'iniziativa | € 240,00 |
| • Contributo alla Parrocchia, Vitto, Alloggio, ecc. | € 4.760,00 |
| • Spese varie | € 1.200,00 |